



CITTÀ DI ASIAGO
Provincia di Vicenza
Piazza Secondo Risorgimento n. 6
tel. 0424/600220 - Fax 0424/463885
c.f.n. 84001350242 - p.i.n. 00467810248

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

-RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2017. -.

Lunedì 11 settembre 2017, alle ore 11,00 presso la sala Giunta del Comune di Asiago si è riunita la Delegazione Trattante di cui all'articolo 10 del CCNL 1998-2001, 1° APRILE 1999, relativo al Comparto delle Autonomie Locali.

Sono presenti alla riunione:

| | |
|----------------------------|---|
| Paolo Dr. Sacco Stevanella | - Segretario Generale del Comune di Asiago - Presidente - |
| Michele Ing. Paganin | - Parte Sindacale - Rappresentante della R.S.U. Aziendale - |
| Michela Rodeghiero | “ “ “ “ “ “ “ “ |
| Bruno Basso | “ “ “ “ “ “ “ “ |
| Stefano Bagnara | - Parte Sindacale - Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL FP |
| | - Parte Sindacale - Organizzazione Sindacale Territoriale FP CISL |
| | - Parte Sindacale - Organizzazione Sindacale Territoriale UIL FPL |

La Delegazione Trattante determina:

- 1) di considerare conclusa la trattazione relativa all'anno 2017;
- 2) di confermare per l'anno 2017 i criteri per il riparto della produttività individuale così come previsto dal C.C.D.I. sottoscritto il 30 novembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3) L'articolo 32 del C.C.D.I sottoscritto il 30 novembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni viene modificato ed integrato con:
“Criteri per la corresponsione di indennità per particolari/specifiche responsabilità.”

1. In riferimento a quanto previsto dall'art. 17 comma 2 lettera f), aggiornato da ultimo dall'art. 7 comma 1 del CCNL 09.05.2006, si configurano le posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità che saranno appositamente ed esclusivamente individuate dai competenti Responsabili di Area in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. L'atto di conferimento di incarico di particolare e specifica responsabilità deve essere scritto ed adeguatamente motivato. Possono essere destinatari dell'incarico dipendenti inquadrati in categoria C o D (non titolari di posizione organizzativa).

2. Le fattispecie alle quali i Responsabili di Area dovranno fare riferimento sono le seguenti:
 - a) responsabilità di particolare complessità giuridica/tecnica/amministrativa con responsabilità di istruttoria e di adozione del provvedimento finale; responsabilità di coordinamento e controllo di altro personale anche delle medesime categorie,
 - b) responsabilità di esercizio occasionale di talune mansioni ascrivibili a categoria superiore, laddove non vi siano le condizioni per l'affidamento di mansioni superiori.
3. L'importo dell'indennità è determinato secondo i seguenti criteri di natura quantitativa e qualitativa:
 - importo pari a Euro 1.032,91 annui lordi quando ricorra la condizione di cui al precedente comma 2a),
 - importo pari a Euro 200,00 annui lordi quando ricorra la condizione di cui al precedente comma 2b).
4. La indennità prevista al comma 2a) sarà proporzionalmente riconosciuta dalla data di sottoscrizione del contratto ai dipendenti individuati per la prima volta.

4) Le parti concordano che nella predisposizione del nuovo Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi, ai sensi dell'art. 113 D.lgs. 50/2016, sia previsto:

a) un articolo che preveda una disciplina transitoria secondo le seguenti coordinate:

1. Le norme del regolamento non si applicano agli incentivi legati all'attività di progettazione interna, spettanti ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, ovvero fino al 18 agosto 2014, che saranno erogati secondo la disciplina di cui all'ex art. 92, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 163/2006 e sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 17/03/1998 come modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 dell'08/11/2004.
2. Le norme del regolamento non si applicano altresì agli incentivi per incarichi di progettazione di opere affidati o disposti successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, ovvero dal 19 agosto 2014 e fino al 18 aprile 2016, data di pubblicazione del D.lgs. n. 50/2016, che saranno erogati, per la quota relativa all'80% del fondo per la progettazione secondo la disciplina di cui all'ex art. 13-bis del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 114/2014, e sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 17 marzo 1998 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 dell'8 novembre 2004.
Espressa esclusione dell'incentivo per qualunque intervento di manutenzione senza distinzione tra ordinaria e straordinaria, a seguito dell'art. 13/bis, comma 1 D.L.90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 di conversione.
3. Il regolamento è destinato ad essere applicato a tutti gli incentivi per funzioni tecniche relative a lavori, servizi e forniture, espletate successivamente alla data di entrata in vigore



del D.lgs. n. 50/2016, ovvero dal 19/04/2016, purché le somme incentivanti siano previste ed accantonate in sede di costituzione del fondo per le risorse decentrate afferenti ad accordi decentrati sottoscritti. Tuttavia ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Autonomie n. 7/2017 che ha sancito il principio di diritto: “Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 113, comma 2 D.lgs. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all’art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016)”, l’applicazione del Regolamento per le funzioni tecniche espletate successivamente alla entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, ovvero dal 19/04/2016, resterà sospesa fino all’entrata in vigore degli eventuali necessari chiarimenti interpretativi delle Corti dei Conti e/o di ANAC.

b) un articolo che preveda in applicazione dell’art. 113 D.lgs. 50/2016 che la quota dell’80% del fondo destinata alle funzioni tecniche, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, sia suddivisa sulla base dei seguenti criteri:

1) per le opere o lavori

| Attività (art. 113, comma 2) | Peso dell’attività nell’ambito della quota destinata al fondo |
|--|--|
| Programmazione della spesa per investimenti | 10% |
| Verifica preventiva dei progetti | 15% |
| Predisposizione e controllo delle procedure di bando di gara | 15% |
| Responsabile unico di procedimento | 25% |
| Direzione dei lavori | 25% |
| Collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico | 10% |
| Totale | 100% |

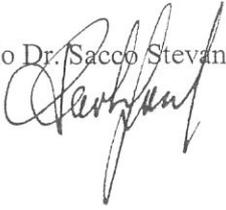
2) per i servizi o forniture:

| Attività (art. 113, comma 2) | Peso dell’attività nell’ambito della quota destinata al fondo |
|---|--|
| Verifica preventiva dei progetti | 15% |
| Predisposizione e controllo delle procedure di bando di gara | 20% |
| Responsabile unico di procedimento | 30% |
| Direzione dell’esecuzione | 25% |
| Verifica di conformità/accertamento della regolare esecuzione | 10% |
| Totale | 100% |

5) di confermare per l’anno 2017 il pagamento delle indennità di rischio, di turno, di maneggio valori, di responsabilità di procedimento così come previsto dal C.C.D.I. sottoscritto il 30 novembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Parte Pubblica

Paolo Dr. Sacco Stevanella



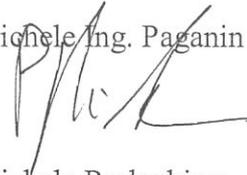
Organizzazioni Sindacali Territoriali

Stefano Bagnara CGIL FP



Rappresentanti R.S.U. Aziendali

Michele Ing. Paganin



Michela Rodeghiero



Basso Bruno

